



Introduzione

Quadro giuridico

Ambiti di vita

Risoluzione
extragiudiziale delle
controversieInformazioni per i
consultoriDefinizioni e
bibliografia

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Mondo del lavoro

Discriminazione nell'assegnazione del lavoro (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i108.html>)

Discriminazione nell'assegnazione del lavoro

Esempio: *a un collaboratore di colore sono assegnati sempre solo lavori di pulizia, nonostante il contratto comprenda anche altri lavori.* «Quello che la gente come te sa fare meglio è pulire», dice il suo superiore.

Una persona assegnata con eccessiva frequenza a lavori inesigibili a causa della sua origine, religione o colore della pelle è vittima di discriminazione razziale. Più precisamente, si tratta di un abuso del diritto di impartire istruzioni da parte del datore di lavoro (cfr. *art.321d CO*).

Benché i profili dei posti spesso non siano definiti con precisione, solo le prestazioni previste dal contratto sono dovute, fatti salvi altri lavori esigibili urgenti. Se assegna un lavoro non esigibile e non si attiene al suo diritto di impartire istruzioni, il datore di lavoro può incorrere in una lesione della personalità (*art.28 CC*) o in una violazione del principio dell'uguaglianza di trattamento previsto dal diritto del lavoro (*art.328 CO*). Nei rapporti di lavoro di diritto pubblico può inoltre violare anche il principio costituzionale dell'uguaglianza di trattamento, il divieto di discriminazione (*art.8 cpv.1 e 2 Cost.* o pertinente articolo della costituzione cantonale) e in alcuni casi il diritto pubblico del personale.

Le persone provenienti dall'area UE/AELS possono appellarsi al divieto di discriminazione ai sensi del combinato disposto dell'*art. 9 allegato 1 ALC* e dell'*art. 2 ALC* sia presso i datori di lavoro pubblici sia presso quelli privati.

È importante contestare sin dall'inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

Consultori specializzati.

Modi di procedere e vie legali

Modi di procedere e vie legali in caso di rapporto di lavoro di diritto pubblico

Modi di procedere e vie legali in caso di rapporto di lavoro di diritto privato